



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Avviso esplorativo per manifestazione d'interesse finalizzata alla individuazione dei soggetti partecipanti al confronto concorrenziale per la prestazione di servizi professionali di architettura e ingegneria concernenti il "Coordinamento generale e scientifico, nonché la elaborazione e realizzazione del Sistema Informativo Geografico" del nuovo Piano Operativo Intercomunale della Lunigiana.

IMPORTO A BASE DI GARA: EURO 130.000,00

al netto di IVA e oneri previdenziali

CIG: 8902582313

SCADENZA: ORE 12:00 DEL 12 OTTOBRE 2021

PREMESSO che i Comuni di AULLA, BAGNONE, CASOLA IN LUNIGIANA, COMANO, FILATTIERA, FIVIZZANO, FOSDINOVO, LICCIANA NARDI, MULAZZO, PODENZANA, TRESANA, VILLAFRANCA IN LUNIGIANA E ZERI, costituiscono l'Unione Comuni Montana Lunigiana;

DATO ATTO CHE con delibera di Giunta dell'Unione Comuni della Lunigiana n. 45 del 11.07.2017 è stato costituito, un "Ufficio Unico di Piano" per l'esercizio della funzione fondamentale di "Pianificazione strutturale intercomunale" di cui all'art 23 L 65/2014 e per il rilascio dei pareri in materia di vincolo paesaggistico di cui al Dlgs 42/2004 (Codice dei beni culturali e paesaggio);

CONSIDERATO quindi a far data dal 22 settembre 2017 con l'entrata in vigore del nuovo Statuto, l'Unione esercita, ex art. 6, per tutti i 13 Comuni che la compongono le funzioni di:

- qbis "pianificazione strutturale intercomunale" di cui all'art 23 LR 65/2014;
- qter "Procedimenti inerenti al vincolo paesaggistico" di cui al Dlgs 42/04;

PRESO ATTO che:

- è in corso di approvazione il Piano Strutturale Intercomunale –PSI- da parte dei 13 Comuni che costituiscono l'Unione Comuni Montana Lunigiana
- che 11 Comuni e precisamente i Comuni di Bagnone, Casola in L., Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri hanno espresso la volontà di redare anche il Piano Operativo intercomunale ai sensi della legge regionale n.65/2014 e smi art 23 bis

PRESO ATTO che con deliberazione di Giunta dell'Unione n. 36 del 27.08.2020 avente ad oggetto "LL.RR. 65/2014 - 10/2010: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE", veniva deliberata l'adesione alla redazione del piano operativo intercomunale da parte di 11 Comuni che hanno in corso di approvazione il Piano Strutturale Intercomunale;

www.ucml.it

54013 - Fivizzano (MS) - Piazza De Gasperi 17
Tel 0585.942011 - Fax 0585.948080 - CF 90014320452 - P.IVA 01258550456
PEC ucmlunigiana@postacert.toscana.it



Unione di Comuni Montana
LUNIGIANA

Aulla - Bagnone - Casola in Lunigiana - Comano - Filattiera - Fivizzano - Fosdinovo - Licciana Nardi - Mulazzo - Podenzana - Tresana - Villafranca in Lunigiana - Zeri

In esecuzione della Deliberazione Giunta dell'Unione Comuni Montana Lunigiana n. 36 del 27.08.2020, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ufficio Unico di Piano dell'U.C.M.L. intende individuare soggetti partecipanti al confronto concorrenziale per l'affidamento del servizio di coordinatore scientifico e di progettazione urbanistica finalizzato alla redazione del Piano Operativo Intercomunale dei comuni di Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana e Zeri, a tal fine

RENDE NOTO CHE

è indetta una selezione per l'affidamento dell'incarico professionale con procedura negoziata ex art.63 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera b) della L.120/2020, con importo della prestazione di **€. 130.000,00** – centotrentamila (oltre IVA e contributi Cassa Previdenziale), comprensiva di tutte le professionalità eventualmente necessarie al professionista incaricato per gli approfondimenti occorrenti, comprese le eventuali collaborazioni con l'Unione dei Comuni Montana Lunigiana (Ufficio Unico di Piano) e i Comuni afferenti al POI per la fornitura di documenti, dati o servizi specifici;

Il presente avviso, senza alcun vincolo per l'Ente, è finalizzato esclusivamente alla ricezione di manifestazioni di interesse per favorire l'apertura al mercato di un adeguato numero di professionisti, in possesso dei requisiti necessari per lo svolgimento del servizio, e al seguente confronto concorrenziale con il quale si individuerà il soggetto affidatario avvalendosi del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa tramite procedura negoziata;

La successiva procedura per l'affidamento del predetto incarico verrà svolta attraverso un confronto concorrenziale con Lettera di invito utilizzando il Mercato Elettronico di Regione Toscana tramite la piattaforma START.

L'Unione dei Comuni Montana Lunigiana si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento ovvero di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, la presente procedura o di non dare seguito alla selezione per l'affidamento del servizio, senza che i soggetti interessati alla procedura possano vantare alcuna pretesa.

INVITA

a presentare manifestazione di interesse per la partecipazione alla selezione per l'affidamento dell'incarico oggetto del presente bando.

ART. 1. STAZIONE APPALTANTE

Unione Comuni Montana Lunigiana

Piazza A.De Gasperi 17, 54013, Fivizzano (MS)

Tel.0585.942011 – fax.0585.948080

www.ucml.it

54013 - Fivizzano (MS) - Piazza De Gasperi 17
Tel 0585.942011 - Fax 0585.948080 - CF 90014320452 - P.IVA 01258550456
PEC ucmlunigiana@postacert.toscana.it



Profilo committente: <http://www.ucml.it>

Responsabile del Procedimento Dott. Arch. Paolo Bestazzoni

PEC: ucmlunigiana@postacert.toscana.it

ART. 2. OGGETTO DELL'INCARICO

L'appalto in oggetto è attinente ai servizi relativi all'architettura e ingegneria, territorio e urbanistica. **Codice U03, CPV: 71410000-5** Servizi di pianificazione (D.M.143/2013).

L'incarico verrà conferito mediante procedura negoziata e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b) e articolo 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 cd. Codice dei contratti pubblici (in seguito Codice).

L'appalto ai sensi dell'art. 51 comma 1 del codice non è suddiviso in lotti, in quanto il servizio è da considerarsi per tipologia di prestazione, funzionalmente ed economicamente non frazionabile, in ragione del fatto che l'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti potrebbe pregiudicare la corretta esecuzione dell'appalto rendendola eccessivamente difficile dal punto di vista tecnico o troppo costosa.

L'incarico è finalizzato, in particolare, al *“coordinamento generale e scientifico per la redazione e formazione del Piano Operativo Intercomunale (in seguito: P.O.I) ai sensi dell'art. 95 della L.R.T. 65/2014, nonché all'assistenza tecnico-operativa necessaria alla progettazione e realizzazione del Sistema Informativo Territoriale, in ambiente G.I.S. Open Source, e alla conseguente redazione degli elaborati cartografici di quadro conoscitivo e di quadro progettuale dello stesso P.O.I.”* In particolare l'incarico prevede di:

a) garantire i necessari apporti collaborativi di assistenza, organizzazione e consulenza, di natura tecnico-disciplinare e scientifica, volti ad assicurare l'efficace funzionamento delle attività dell'ufficio di piano appositamente allestito a cura e spese dell'Unione dei Comuni per la formazione del Piano Operativo Intercomunale (P.O.I), il coordinamento e l'orientamento delle altre diverse professionalità con competenze specialistiche appositamente coinvolte nella formazione dei quadri conoscitivi, interpretativi, valutativi e progettuali, la redazione dei documenti, diversi da quelli riferibili alle diverse competenze specialistiche, essenziali alla formale adozione e approvazione dell'atto di governo del territorio. In questo quadro si prevede (a carico ed onere dell'Unione dei Comuni Montana Lunigiana) in particolare il coinvolgimento delle seguenti professionalità con competenze specialistiche che l'incaricato è tenuto a coordinare, assistere ed organizzare, impartendo istruzioni, indicazioni e



suggerimenti per la fattiva ed efficace redazione delle diverse elaborazioni necessarie alla formazione del P.O.I ed attribuite con specifici e separati incarichi professionali: geologo (per le indagini idrogeologiche e simiche), agronomo – forestale (per le indagini sul territorio rurale), avvocato (per gli aspetti giuridici, conformativi e amministrativi), esperto valutatore (per la V.A.S. e la V.INC.A), esperti urbanisti dei singoli comuni per la redazione dei quadri conoscitivi e dei quadri propositivi (secondo indicazioni fornite dallo stesso coordinatore generale e scientifico).

b) procedere alla redazione di relazioni illustrative, norme tecniche, documenti, schemi grafici e cartografi, nonché di rapporti e documenti di sintesi volti a garantire, in termini scientifici e metodologici, la completezza dei materiali necessari alla formazione del P.O.I. Tale attività comprende anche la formulazione di apposite istruzioni, indicazioni, consigli e suggerimenti per la fattiva ed efficace esecuzione, comprensiva della costante revisione, degli elaborati grafici e cartografici di quadro conoscitivo e progettuale prodotti dall'ufficio di piano, nonché l'assistenza e il coordinamento delle attività di rilievo territoriale ed urbanistico e di indagine sul campo condotta con specifiche professionalità appositamente messe a disposizione dall'Unione dei Comuni e dai singoli comuni.

c) allestire, progettare ed organizzare il Sistema Informativo territoriale del P.O.I., mediante appositi progetti G.I.S. in ambiente Open Source, garantendo la coerenza e la corrispondenza al capitolato e alle regole definite a livello regionale. Successiva redazione degli elaborati cartografici di quadro conoscitivo e progettuale del P.O.I. anche sulla base dei materiali, dei prodotti e delle elaborazioni fornite dagli altri consulenti dell'Ufficio di piano e dai singoli consulenti urbanisti dei diversi comuni.

Sono inoltre elaborazioni specificatamente previste per l'incarico in carico e a cura del Coordinamento e orientamento tecnico e scientifico, tenendo a riferimento le norme e le successive disposizioni regolamentari e attuative della L.R. 65/2014, la disciplina e le disposizioni del Piano di Indirizzo Territoriale regionale (P.I.T.) con valenza di Piano Paesaggistico (P.P.R.), la disciplina e le disposizioni del Piano Strutturale vigente:

1. Quadro conoscitivo ed interpretativo (Fase 1)

a) Formulazione di indicazioni, argomentazioni e suggerimenti di natura tecnica e metodologica per la formazione e costruzione del “Quadro Conoscitivo” (Q.C.). Partendo dall'attenta ricognizione delle disposizioni applicative del P.S.I. vigente, l'attività di Coordinamento e orientamento tecnico scientifico deve garantire l'assistenza tecnica all'ufficio di piano per lo svolgimento della campagna di indagine urbanistica del territorio volta a fornire i necessari apporti conoscitivi utili alla predisposizione delle successive ipotesi progettuali. Il Q.C. dovrà riguardare almeno i seguenti principali tematismi:

- le indagini concernenti gli ambiti del “Territorio rurale delle U.T.O.E.”;



- le indagini concernenti gli ambiti “Territorio urbanizzato delle U.T.O.E.”;
- le indagini concernenti le determinazioni spaziali della “Rete infrastrutturale e della mobilità”;
- le indagini di dettaglio concernenti alcuni specifici ambiti, con particolare attenzione agli “Ambiti degli insediamenti storici”.
- le indagini il riconoscimento dell’articolazione e organizzazione funzionale degli insediamenti;
- la localizzazione e quantificazione degli standard urbanistici e degli spazi pubblici e di uso pubblico (anche ai fini della verifica degli Standard Urbanistici).

b) Redazione di un “Documento analitico-interpretativo” di sintesi delle indagini realizzate che permetta la visione generale, integrata ed onnicomprensiva delle informazioni e dei dati desunti dal quadro conoscitivo, anche al fine di predisporre i contenuti essenziali per l’integrazione dell’avvio del procedimento e la convocazione della conferenza di copianificazione propedeutica alla formazione del P.O.I (seconda fase).

c) Definizione della “proposta preliminare” di assetto ed articolazione territoriale del P.O.I (Schema generale di Piano) costituito da una sintetica cartografia contenente le principali indicazioni di ordine progettuale (disciplina degli insediamenti e del territorio rurale, disciplina delle trasformazioni, rete infrastrutturali, servizi, ecc.), con eventuali schemi e diagrammi per gli ambiti (del territorio urbanizzato o del territorio rurale delle U.T.O.E.) di maggiore interesse. Lo schema deve essere corredato da un documento sintetico di descrizione della proposta preliminare, contenente il possibile indice e i principali parametri di sintesi delle Norme Tecniche di Attuazione e Gestione del P.O. riferite agli elementi rappresentati nella cartografia e con schede riferite agli eventuali “Impegni di suolo esterni al perimetro del territorio urbanizzato” ai fini della convocazione della Conferenza di copianificazione (articolo 25 L.R. 65/2014).

2. Quadro progettuale ed adozione del P.O.I (Fase 2)

a) Definizione dell’articolazione, della forma e dei contenuti degli elaborati cartografici del P.O.I., con specifico riferimento all’articolazione in “Disciplina per la gestione degli insediamenti” e “Disciplina delle trasformazioni”, e comprendente le specifiche indicazioni per la redazione delle cartografie delle previsioni urbanistiche concernenti gli “Ambiti del territorio rurale” delle U.T.O.E. (Quadro generale delle previsioni, scala 1:10.000 – 1:5.000), gli “Ambiti del territorio Urbanizzato” delle U.T.O.E. (Quadro di dettaglio delle previsioni, scala 1:2.000), comprensive di quelle relative alle determinazioni spaziali della “Rete infrastrutturale e della mobilità”.



b) Definizione dell'articolazione, della forma e dei contenuti degli eventuali ulteriori elaborati cartografici e/o schemi di dettaglio (1: 2.000 – 1: 1.000) concernenti le previsioni urbanistiche degli “Ambiti degli insediamenti storici”.

c) Redazione delle “Norme tecniche di attuazione e gestione” e contestuale definizione dell'articolazione, della forma e dei contenuti delle eventuali “Schede norma” di corredo e dettaglio delle N.T.A.G. riferite alle previsioni concernenti la “Disciplina delle trasformazioni”, nonché di eventuali ulteriori disposizioni prescrittive per specifici ambiti, con particolare riferimento alle disposizioni per le previsioni urbanistiche degli “Ambiti degli insediamenti storici”.

d) Redazione della “Relazione generale ed illustrativa” di Piano, comprensiva dei contenuti e degli elementi per la verifica di coerenza interna ed esterna e per il controllo di conformità agli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati, con particolare riferimento alla Disciplina dei Bani paesaggistici del P.I.T./P.P.R.

e) Redazione degli elaborati cartografici del P.O.I., prodotti in conformità allo standard definito e adottato dalla Regione Toscana - nella legge regionale 65/2014 - Norme per il governo del territorio e nel suo regolamento di attuazione dell'art. 56 comma 6 per formazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Regionale (D.P.G.R. 6 marzo 2017 n°7/R) predisposto per uniformare ed integrare le informazioni territoriali cartografiche. Nello specifico per la produzione dei dati geografici e per la redazione degli elaborati cartografici dovrà essere utilizzato il software OpenSource QuantumGIS (QGIS), in modo da garantire l'accesso senza necessità di acquisto di alcuna licenza. Dovrà essere fornito per ogni elaborato cartografico il progetto Qgis corredato dai layout di stampa e dagli archivi geografici agganciati, completi dei file di vestizione (.qml) e di eventuali query necessarie alla composizione delle tavole; gli archivi geografici da collegare ai progetti Qgis dovranno essere realizzati su spatial database SQLite con estensione spaziali SpatiaLite. Eventuali dati elaborati in formato raster (.jpg, .tiff, .png) saranno forniti georeferenziati in modo da poter essere caricati nei progetti cartografici. I dati geografici dovranno rispettare, dove necessario, le congruenze geometriche con il DataBase Topografico in scala 1: 2.000 (e dove non disponibile quello in scala 1: 10.000), nonché con i limiti amministrativi e con tutti gli altri elementi geografici prodotti da Enti e Autorità di competenza.

3. Controdeduzioni e approvazione del P.O.I. (Fase 3)

Consulenza e assistenza alla definizione “Controdeduzioni alle osservazioni e gli adempimenti finali per l'approvazione del P.O.I”. In particolare:



- a) Formulazione di indicazioni, argomentazioni e suggerimenti di natura tecnica per le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e per la successiva restituzione degli elaborati di “Quadro progettuale” del P.O.I., comprensive di quelle per la corretta modifica ed integrazione degli elaborati in esito all’apposito provvedimento della Giunta dell’Unione.
- b) Assistenza tecnica e professionale per la definizione del perfezionamento e/o integrazione degli elaborati del P.O.I adottato, in esito alle controdeduzioni alle osservazioni pervenute, finalizzata in particolare ad assicurare:
- la verifica e il controllo di conformità al P.I.T./P.P.R. e al P.S. delle osservazioni al P.O.I. accolte e parzialmente accolte in esito alle controdeduzioni (quadro conoscitivo, interpretativo e quadro progettuale), con la conseguente determinazione di eventuali specifici contenuti argomentativi ed esplicativi;
 - la verifica e il controllo degli elaborati grafici e cartografici (quadro conoscitivo, interpretativo e quadro progettuale) modificati in esito alle osservazioni accolte e parzialmente accolte.
- c) Redazione della proposta di variazione e/o modifica della “Relazione generale ed illustrativa” e delle “Norme tecniche di attuazione e gestione” e delle relative schede norma, in esito alle proposte tecniche di determinazione delle controdeduzioni alle osservazioni al P.O.I. accolte e/o parzialmente accolte.
- d) Redazione della Relazione tecnico – istruttoria per la convocazione della “Conferenza paesaggistica” di cui all’articolo 31 della L.R. 65/2014 e all’articolo 21 del P.I.T./P.P.R., nonché le eventuali attività di coordinamento e assistenza finalizzate alla definizione di elaborazioni tecniche, grafiche e cartografiche che si rendessero necessarie nell’ambito dello svolgimento della stessa conferenza.

Nel quadro delle attività di Coordinamento ed orientamento tecnico e scientifico, è prevista inoltre la partecipazione dell’incaricato alle attività da svolgere nell’ambito del processo di partecipazione da concordare e coordinare con il “Garante della Comunicazione” e con le ulteriori specifiche professionalità appositamente incaricate dall’Unione dei Comuni. In questo quadro nell’ambito delle attività di coordinamento e orientamento tecnico scientifico è compresa la partecipazione a:

- incontri, seminari e riunioni con il Sindaco, la Giunta e più in generale gli organi amministrativi dell’Unione dei Comuni, al fine di definire linee di azione strategica, indirizzi di governo del territorio e priorità per la formazione del P.O.I;
- incontri, seminari e riunioni tecniche con i Soggetti del Governo del territorio e con gli altri Enti istituzionali competenti e/o interessati, al fine di avviare e concordare le attività di formazione



del P.O.I in maniera organica e coordinata con le disposizioni della pianificazione e programmazione sovraordinati;

- le eventuali attività da svolgersi nell'ambito del "programma della partecipazione" definito con il Documento di avvio del procedimento".

L'incaricato svolgerà le attività d'intesa con il Responsabile del Procedimento e dell'Ufficio Unico di Piano dell'Unione dei Comuni dal quale riceverà le necessarie istruzioni per il buon conseguimento dell'incarico, con esclusione comunque di qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica.

È prevista inoltre la possibilità, su semplice proposta dell'Unione dei Comuni., di estendere mediante apposita determinazione, i contenuti dell'incarico anche alla redazione di ulteriori elaborazioni ed attività professionali, diverse da quelle precedentemente indicate, con particolare riferimento a quelle escluse dall'incarico e precedentemente indicate, ritenute eventualmente necessarie alla fattiva conclusione del procedimento di formazione e approvazione del P.O.I. In questo caso, previa corrispondenza tra le parti, saranno determinate e concordate le modalità di espletamento dell'integrazione di incarico in ordine a onorari, prestazioni professionali, tempi di consegna, regole di conduzione, ecc...

ART. 3. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € 130.000,00 (centotrentamila) al netto di IVA e oneri previdenziali, assistenziali e di categoria se dovuti.

ART. 4. TERMINI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

La decorrenza dell'incarico avverrà dalla comunicazione di formalizzazione contrattuale ed i tempi per la redazione degli elaborati saranno concordati con le indicazioni impartite dal Responsabile Unico del Procedimento il quale indicherà altresì gli adempimenti richiesti in fase di redazione dell'Atto di governo del Territorio, anche in ragione degli adempimenti connessi con finanziamenti regionali appositamente erogati.

ART. 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Il presente avviso è rivolto ad operatori economici che abbiano specifica competenza nelle attività oggetto della presente indagine, che dovranno essere documentate fornendo il curriculum vitae e professionale dei singoli soggetti che si intende proporre per la realizzazione dell'incarico.



Possono manifestare interesse al presente avviso gli operatori in forma singola o associata di cui all'art. 45 e 46 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei seguenti requisiti:

- **REQUISITI GENERALI:**

- insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- assenza delle ulteriori cause di esclusione dalle procedure di gara previste dalla vigente legislazione.

- **REQUISITI DI IDONEITÀ E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE:**

- composizione di un "gruppo di lavoro" costituito almeno dalle seguenti figure professionali:

1) un professionista esperto in Pianificazione territoriale e urbanistica laureato in Urbanistica, in Pianificazione Territoriale e Ambientale, in Architettura o in Ingegneria edile/civile vecchio ordinamento (5 anni), o titolo equivalente (laurea magistrale e specialistica nelle suddette discipline) avente con C.V. personale che dimostri di avere espletato in qualità di progettista, coordinatore generale o scientifico negli ultimi 5 anni:

- o almeno due (2) incarichi di redazione di Strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica di livello intercomunale o di area vasta, ovvero corrispondenti Varianti Generali, aventi per oggetto territori di più comuni e complessivamente con una popolazione uguale o superiore a quella dell'unione dei comuni (48.246 abitanti);
- o almeno quattro (4) incarichi di redazione di strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica, ovvero corrispondenti Varianti Generali, formati in applicazione e attuazione della legislazione sul governo del territorio della Regione Toscana,

2) un professionista esperto in sistemi informativi territoriali ed elaborazioni cartografiche in ambiente GIS di strumenti di Pianificazione territoriale e urbanistica laureato in Urbanistica, in Pianificazione Territoriale e Ambientale, in Architettura o in Ingegneria edile/civile vecchio ordinamento (5 anni), o titolo equivalente (laurea magistrale e specialistica nelle suddette discipline) avente con C.V. personale che dimostri di aver conseguito (tramite specifica attestazione) almeno tre (3) corsi professionali di specializzazione concernenti programmi per la gestione ed elaborazione di Sistemi Informativi Territoriali e/o Geografici, nonché di avere espletato in qualità di tecnico od operatore incaricato negli ultimi 5 anni:

- o almeno un (1) incarico di redazione di progetti cartografici in ambiente GIS di strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica di livello intercomunale o di area vasta, ovvero corrispondenti Varianti Generali, aventi per oggetto territori di più comuni;



- almeno un (i) incarico di redazione di progetti cartografici in ambiente GIS di strumenti di pianificazione urbanistica di livello comunale;
- 3) un esperto in archeologia**, laureato in Scienze archeologiche, ovvero in Lettere indirizzo classico – archeologico vecchio ordinamento (5 anni) o titolo equivalente (laurea magistrale e specialistica nelle suddette discipline), iscritto agli apposti elenchi del MIC e abilitato ad eseguire interventi sui beni culturali ai sensi dell'articolo 9bis del D.lgs.42/2004 ed è in possesso dei titoli previsti per la verifica preventiva dell'interesse archeologico ex D.lgs 50/2016 art. 25.

Per “espletato” si intende uno strumento di pianificazione territoriale o urbanistica almeno formalmente adottato dalle rispettive amministrazioni.

Per “variante generale” si intende quella riferita in termini di analisi, disciplina e determinazioni ed indicazioni progettuali all'intera estensione dei territori interessati (comuni o area vasta).

- **REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA:**
 - di aver conseguito un fatturato globale, nei migliori 3 anni degli ultimi cinque anni e per servizi di architettura e ingegneria, pari ad almeno il doppio di quello oggetto di affidamento (euro 260.000,00);
 - di avere adeguato livello di copertura assicurativa non inferiore all'importo di euro 1.000.000,00.

I requisiti economico - finanziari e di idoneità e qualificazione professionale richiesti possono essere posseduti cumulativamente tra le diverse figure professionali nel caso di operatori riuniti o in costituiti in forma associata.

In sede di successiva procedura negoziata potrà essere oggetto di specifica valutazione dell'offerta tecnica la presenza nel gruppo di lavoro di ulteriori figure professionali (aggiuntive rispetto alle minime precedentemente indicate), ritenute qualificative del servizio da svolgere.

ART. 6. PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE: MODALITA' E TERMINE

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno essere inoltrate dagli operatori economici e ricevute dal protocollo dell'Unione Comuni Montana Lunigiana, stazione appaltante esclusivamente per mezzo P E C

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 12 OTTOBRE 2021



ART. 7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La selezione è disciplinata da quanto contenuto nel presente “AVVISO”, dovrà essere corredata almeno del curriculum vitae del/dei singolo/i professionista/i componenti il gruppo di lavoro.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di professionisti, ad ogni professionista dovrà corrispondere il relativo curriculum vitae personale.

È fatto divieto per il professionista che partecipa alla selezione in un gruppo di lavoro o R.T.I. di partecipare anche come singolo ovvero in più gruppi o in più raggruppamenti temporanei.

Non verranno giudicati idonei a partecipare alla selezione i candidati che nei C.V. e nelle relative referenze professionali esponano solo collaborazioni con altri professionisti e non prestazioni professionali svolte singolarmente e autonomamente;

I requisiti di cui sopra sono obbligatori per la partecipazione al confronto concorrenziale: la mancanza di uno solo di essi ne comporta automaticamente l'esclusione.

Ulteriori titoli, oltre a quelli richiesti per la partecipazione, eventualmente in possesso degli interessati al predetto incarico, saranno valutati in sede di presentazione delle offerte.

I requisiti di cui sopra devono essere dimostrati, oltre alla presentazione del curriculum vitae, tramite indicazione nel “modello – domanda”:

- per gli esperti di cui all'art. 4 punto 1) e 2) elenco degli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica con relativi estremi di adozione che dimostri l'assolvimento dei requisiti di idoneità e qualificazione professionale;
- per l'esperto di cui all'art. 4 punto 2) dichiarazione o copia di attestazione dei corsi professionali che dimostri l'assolvimento dei requisiti di idoneità e qualificazione professionale;
- per l'esperto di cui all'art. 4 punto 3) dichiarazione o copia attestante l'iscrizione e abilitazione all'apposito elenco del MIC;
- dichiarazione del fatturato globale, nei migliori 3 anni degli ultimi cinque anni e per servizi di architettura e ingegneria;
- dichiarazione o copia della polizza di copertura assicurativa non inferiore all'importo di euro 1.000.000,00;
- dichiarazione art. 80 D.lgs. 50/2016.

In sede di procedura negoziata sarà richiesto al candidato una breve relazione descrittiva (massimo 4 facciate A4 complessive) che descriva (contenuti, modalità di esecuzione, metodologie e tecniche utilizzate) di tre incarichi, scelti fra quelli qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento e più significativi ai fini della dimostrazione delle competenze possedute, riferiti alla redazione di



Strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica di livello intercomunale o di area vasta, ovvero comunale, di cui almeno uno riferito ad un territorio di popolazione superiore a quella dell'unione dei comuni (48.246 abitanti), come richiesto dall'art. 4 – Soggetti ammessi alla selezione.

Nella stessa relazione potrà inoltre essere indicata la modalità di qualificazione del Gruppo di lavoro che ulteriori figure professionali oltre alle minime richieste al precedente art. 4.

ART. 8. PROCEDURA DI SELEZIONE

Si comunica che non verrà eseguita selezione delle domande pervenute, in quanto saranno invitate alla procedura negoziata con affidamento tramite offerta economicamente più vantaggiosa tutte le richieste pervenute, anche nel caso di presentazione di una sola domanda, ed escluse quelle istanze di partecipazione-dichiarazione sostitutive che risultano incomplete o irregolari e/o in mancanza dei requisiti richiesti. Si precisa inoltre che in questa fase non sono previste graduatorie né attribuzione di punteggi.

ART. 9. INFORMAZIONI IN MATERIA DI PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche, titolare del trattamento dei dati è l'Unione di Comuni Montana Lunigiana”.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Il trattamento dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi. Si informa che i dati dichiarati saranno trattati unicamente per le finalità ad essa connesse e per i fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in casi di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'attività giudiziaria.